

Restaurato dal Comune verrà gestito dalla Comunità di Sant'Egidio

Aprire il centro sociale a S. Andrea “Una casa accogliente per tutti”

Lo spazio destinato a giovani e anziani è negli ex bagni di via Di Dio

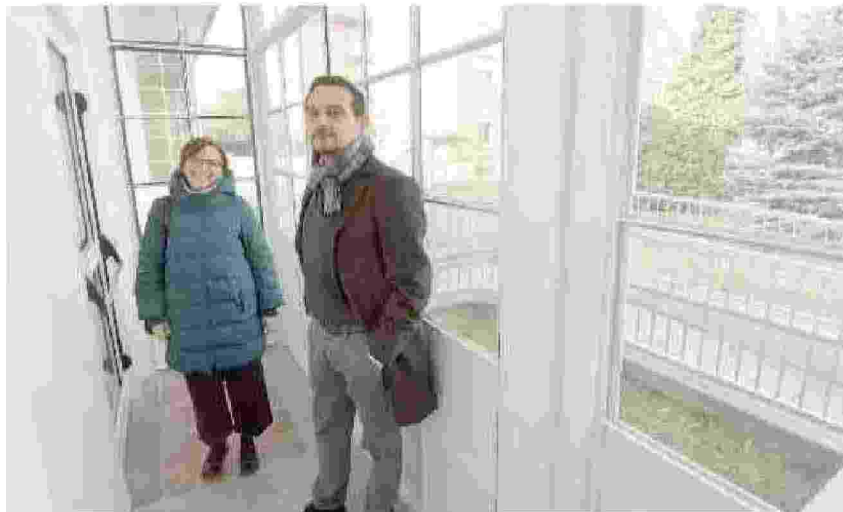
BARBARA COTTAVOZ
NOVARA

«Questo è un quartiere morto, non si vede nessuno per strada. Ma ha grandi potenzialità e saprà rinascere»: Daniela Sironi ne è certa e il sindaco Alessandro Canelli annuisce convinto. E aggiunge: «Si parla sempre dei problemi di Sant'Agabio ma anche il rione di Sant'Andrea è in grande affanno. Ci venivo da piccolo perché qui abitava mia nonna, ci sono tornato dopo tanti anni e ho faticato a riconoscere lo stesso quartiere». Sironi e Canelli hanno visitato insieme il nuovo centro d'incontro che aprirà negli ex bagni pubblici di via Fratelli Di Dio. Mancano gli ultimi lavori: l'inaugurazione sarà in primavera.

Lavoro e svago

L'edificio si trova accanto al consultorio dell'Asl, l'unica attività rimasta aperta nella zona di case popolari degli Anni Venti. Grazie al progetto dei «Contratti di quartiere» del 2009 è stato finanziato il recupero degli ex bagni pubblici nell'ambito di un piano più ampio che comprende anche nuove case, un parco e piste ciclabili al posto dei binari delle vecchie Ferrovie Nord.

Il centro sarà gestito dalla Comunità di Sant'Egidio: «Vo-



Insieme
Il recupero è stato realizzato dal Comune con fondi dei «Contratti di quartiere». Lo spazio sarà affidato alla Comunità di Sant'Egidio. Nella foto Daniela Sironi e Alessandro Canelli

Così il 5/7/2016



Reportage nel quartiere di Sant'Andrea nell'estate nel 2016: veniva denunciato abbandono e disagio.

gliamo farne una casa per tutti - annuncia Sironi -. Qui i giovani troveranno corsi di formazioni e aiuto per trovare lavoro grazie a un accordo con la Caritas e la Fondazione San Gaudenzio. In questo stabile porteremo la base del progetto “Viva anziani” che quindi avrà anche uno spazio fisico d'incontro. Inoltre s'incontreranno qui i piccoli della nostra “Scuola di pace”». La Comunità di Sant'Egidio ha già previsto accordi di collaborazione con la scuola di musica Dedalo e la società sportiva di San Rocco.

Per il sindaco il nuovo centro di via Fratelli Di Dio è uno

degli strumenti per migliorare la vita nelle periferie: «Riqualificazione sociale e urbanistica si muovono insieme - sostiene Canelli -. Vogliamo accompagnare il rilancio di queste zone ai margini della città con una maggiore attenzione anche al contesto urbano. Ad esempio abbiamo sistemato le strade».

Nell'agenda del Comune per Sant'Andrea c'è anche il progetto di rifacimento del parco di via Redi con il maxi-contributo della Fondazione De Agostini: «C'è ancora molto da fare. Siamo ai primi passi ma andiamo nella direzione giusta».

BY NC ND AL CUNTI DIRITTI RISERVATI